


COMUNE DI SPOLTORE



COMUNE DI SPOLTORE			
Anno	Titolo	Classe	ARRIVO
2017	III	I	
Prot.n.	15881	Del	18/05/2017



Provincia di Pescara

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

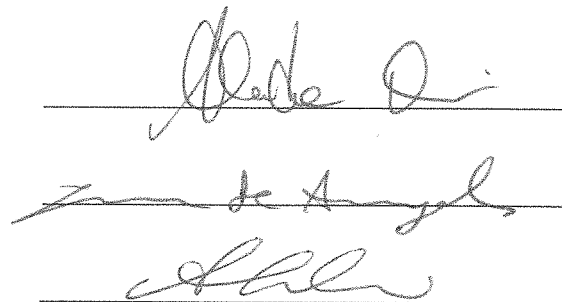
Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Alessandra Orsini

Dott. Guido De Angelis

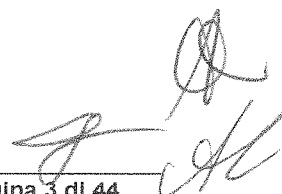
Dott. Adriano Cavatassi



Indice

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza.....	9
Risultato di amministrazione.....	16
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione...	18
Fondi spese e rischi futuri.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	21
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	23
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	23
Osservazioni:.....	
Contributi per permesso di costruire.....	24
Osservazioni:.....	
Proventi dei servizi pubblici.....	25
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	26
Proventi dei beni dell'ente.....	26
Spese correnti.....	28
Spese per il personale.....	28
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	29
Spese di rappresentanza.....	30
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	30
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	30
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	30
Spese in conto capitale.....	
Limitazione acquisto immobili.....	30
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	31
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	32
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	33
Contratti di leasing.....	33
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	34

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	36
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	36
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	36
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	36
Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	37
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	39
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	39
CONTO ECONOMICO	40
STATO PATRIMONIALE.....	41
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	44
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	44
CONCLUSIONI	44



Comune di Spoltore

Organo di revisione

Verbale n. 34 del 18/05/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e *all'unanimità dei voti*

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Spoltore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Spoltore, lì 18/05/2017

L'organo di revisione


Orsini Alessandra

De Angelis Guido


Cavatassi Adriano

INTRODUZIONE

I sottoscritti Orsini Alessandra, De Angelis Guido, Cavatassi Adriano, *revisori nominati* con delibera dell'organo consiliare n. 70 del 29.10.2015;

♦ ricevuta in data 03.05.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 68 del 02.05.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione, predisposta ma non trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti, degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 26.04.2017

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 69
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2016, con delibera n. 48;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 256.981,65 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 54 del 04/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 6631 reversali e n. 4969 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della

loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Bari, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			4.818.151,01
Riscossioni	2.388.326,49	12.222.864,63	14.611.191,12
Pagamenti	2.189.310,89	13.500.900,01	15.690.210,90
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.739.131,23
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.739.131,23
di cui per cassa vincolata			704.831,24
di cui per pignoramenti			853.792,73

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	3.739.131,23
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	1.558.623,97
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	1.558.623,97

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 1.558.623,97 di cui fondi vincolati € 704.831,24 e pignoramenti € 853.792,73 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	1.558.623,97
Cassa vincolata al 01/01/2016	1.311.339,17
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	1.311.339,17
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	1.689.934,76
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	2.296.442,69
Pignoramenti	853.792,73
Totale cassa vincolata presso l'Ente	1.558.623,97

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	5.220.338,50	4.880.278,12	4.818.151,01
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato calcolato in euro 2.717.673,35, in ogni caso non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 118.028,31, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	15.853.091,08	13.800.095,82	15.649.150,69
Impegni di competenza	meno	15.829.084,47	13.721.456,58	15.840.034,40
Saldo		24.006,61	78.639,24	- 190.883,71
quota di FPV applicata al bilancio	più		-	2.724.181,57
Impegni confluiti nel FPV	meno		-	2.651.326,17
saldo gestione di competenza		24.006,61	78.639,24	- 118.028,31

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	12.222.864,63
Pagamenti	(-)	13.500.900,01
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>- 1.278.035,38</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	2.724.181,57
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.651.326,17
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>72.855,40</i>
Residui attivi	(+)	3.426.286,06
Residui passivi	(-)	2.339.134,39
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>1.087.151,67</i>
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		- 118.028,31

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	- 118.028,31
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	1.076.913,43
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	958.885,12

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	551.375,51
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.181.094,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.762.457,73
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	553.878,11
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	471.815,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		944.318,32
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	56.745,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	887.573,32

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.076.913,43
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.172.806,06
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.692.124,05
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	56.745,00
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.829.828,68
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.097.448,06
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		71.311,80

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	887.573,32
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	71.311,80
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		958.885,12

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		887.573,32
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		887.573,32

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	551.375,51	553.878,11
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	2.172.806,06	2.097.448,06
Totale	2.724.181,57	2.651.326,17

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	52.646,90	52.646,90
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	236.271,18	236.271,18
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	56.745,00	56.745,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	345.663,08	345.663,08

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	781.993,95
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	215.118,46
Altre (da specificare)	
Totale entrate	997.112,41
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	€ 48.451,64
Altre (da specificare) RIMBORSI TRIBUTARI E PROVENTI	7.400,26
Totale spese	55.851,90
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	941.260,51

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 4.511.510,52 , come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			4.818.151,01
RISCOSSIONI	2.388.326,49	12.222.864,63	14.611.191,12
PAGAMENTI	2.189.310,89	13.500.900,01	15.690.210,90
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			3.739.131,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			3.739.131,23
RESIDUI ATTIVI	2.882.308,17	3.426.286,06	6.308.594,23
RESIDUI PASSIVI	545.754,38	2.339.134,39	2.884.888,77
<i>Differenza</i>			3.423.705,46
<i>meno FPV per spese correnti</i>			553.878,11
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			2.097.448,06
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			4.511.510,52

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	3.241.828,67	4.563.352,79	4.511.510,52
di cui:			
a) Parte accantonata	335.510,66	2.081.587,80	2.524.300,81
b) Parte vincolata		604.350,81	987.256,06
c) Parte destinata a investimenti	2.563.802,83	1.100.000,00	207.221,31
e) Parte disponibile (+/-) *	342.515,18	777.414,18	792.732,34

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.854.300,81
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	600.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	5.000,00
fondo rinnovi contrattuali	60.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	5.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.524.300,81

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	44.800,00
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	942.456,06
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	987.256,06

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

manutenzione straordinaria	207.221,31
TOTALE PARTE DESTINATA	207.221,31

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

- opere pubbliche relative alla viabilità
- opere pubbliche relative agli impianti sportivi

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					-
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale				1.076.913,43	1.076.913,43
altro					-
Totale avanzo utilizzato	-	-	-	1.076.913,43	1.076.913,43

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	5.440.789,43	2.388.326,49	2.882.308,17	- 170.154,77
Residui passivi	2.971.406,08	2.189.310,89	545.754,38	- 236.340,81

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
Saldo gestione di competenza	(+ o -)	- 190.883,71
SALDO GESTIONE COMPETENZA		- 190.883,71
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		692,57
Minori residui attivi riaccertati (-)		159.436,40
Minori residui passivi riaccertati (+)		224.929,87
SALDO GESTIONE RESIDUI		66.186,04
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		- 190.883,71
SALDO GESTIONE RESIDUI		66.186,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.076.913,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		6.210.620,93
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (Spesa)		553.878,11
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (Spesa)		2.097.448,06
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		4.511.510,52

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato (metodo non utilizzato)

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	1.038.603,13
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	992.436,77
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	997.592,61
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	1.043.758,97

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 1.854.300,81

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	992.436,77
Metodo ordinario pieno	2.278.972,18
Media semplice	1.854.300,81
Media dei rapporti	
Media ponderata	
Importo effettivo accantonato	1.854.300,81

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 600.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 600.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 751.065,67 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

euro 32.022,77 che sono stati accantonati nel bilancio 2017 per accantonamento prudenziale per eventuali debiti fuori bilancio futuri a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

La quantificazione delle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso è stata effettuata dai responsabili dei servizi di competenza.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 5.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato non in relazione alla perdita del bilancio di esercizio 2015, giacchè la società partecipata era in utile, ma è stato determinato a titolo prudenziale visto il risultato provvisorio dell'esercizio 2016 della società Spoltore Servizi Srl che evidenzia un valore negativo.

Organismo	perdita 31/12/15	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Spoltore Servizi Srl	No	100%	-	
			-	
			-	

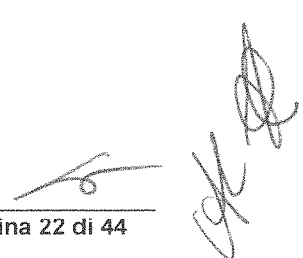
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	551375,51
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	2172806,06
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8400974,93
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	713132,71
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	63912,84
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	649219,87
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2066986,73
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2505870,43
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	13623051,96
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9762627,70
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	553878,11
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	10316505,81
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3829828,68
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	1911194,44
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	5741023,12
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		16057528,93
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		289704,60
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		289704,60

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 30 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	2.151.432,50	2.105.185,00	2.314.450,88
I.M.U. recupero evasione	60.000,00		
I.C.I. recupero evasione	458.267,00	751.180,00	645.894,74
T.A.S.I.	740.000,00	750.000,00	39.268,02
Addizionale I.R.P.E.F.	775.000,00	1.230.000,00	1.038.066,72
Imposta comunale sulla pubblicità	104.773,75	125.000,00	207.759,85
Imposta di soggiorno			
5 per mille	694,85		
Altre imposte			
TOSAP	65.528,49	62.000,00	70.082,97
TARI	2.273.000,00	2.355.640,00	2.400.588,38
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	400.000,00	100.000,00	136.099,21
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	31.381,68	18.000,00	28.001,49
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.322.386,01	1.113.470,51	1.520.762,67
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	8.382.464,28	8.610.475,51	8.400.974,93

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	645.894,74	0,00	#DIV/0!	203.539,36	540.910,48
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	136.099,21	0,00	#DIV/0!	101.645,10	76.125,73
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!		
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
Totale	781.993,95	0,00	#DIV/0!	305.184,46	617.036,21

In merito si osserva che le riscossioni di competenza per il recupero evasione ICI-IMU-TARSI sono pari a zero in quanto gli avvisi di accertamento sono stati predisposti e inviati a fine anno, e pertanto in scadenza nei primi mesi dell'anno 2017.



La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1073541,69	100,00%
Residui riscossi nel 2016	379.127,13	35,32%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	694.414,56	64,68%
Residui della competenza		
Residui totali	694.414,56	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	241.061,06	304.395,38	€ 421.520,23
Riscossione	241.061,06	304.395,38	€ 343.120,23

In merito si osserva che la differenza tra accertamenti e riscossioni del 2016 pari a € 78.400,00 è stata determinata dagli incassi avvenuti nei primi mesi del 2017.

Non sono stati destinati Contributi per permessi a costruire al funzionamento della spesa del Titolo I°

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	341.352,83	286.596,77	393.890,38
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	389.813,07	171.118,46	263.728,31
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	32.646,90	51.922,08	52.646,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	13.710,66	10.490,56	2.868,02
Altri trasferimenti			
Totale	777.523,46	520.127,87	713.132,71

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	1.354.239,53	943.323,55	1.656.032,67
Proventi dei beni dell'ente	22.804,55	24.506,00	28.003,57
Interessi su anticip.ni e crediti	1.540,77	2.055,20	720,00
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	332.120,69	239.791,86	382.230,17
Totale entrate extratributarie	1.710.705,54	1.209.676,61	2.066.986,41

Sulla base dei dati esposti si rileva: un incremento delle entrate tributarie relative ai servizi pubblici.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale .

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Entrate accertate	Spese Impegnate	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	242.988,54	375.258,65	-132.270,11	64,75%	55,54%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
Trasporto Scolastico	52.374,00	491.655,72	-439.281,72	10,65%	9,59%
Trasporto Anziani presso stazioni termali	2.114,93	5.950,04	-3.835,11	35,54%	
Totali	297.477,47	872.864,41	-575.386,94	34,08%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE *
accertamento	300.000,00	449.948,30		215.118,46	52.170,29
riscossione	277.984,57	306.620,76		45.569,26	
%riscossione	92,66	68,15	-	21,18	52.170,29
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	300.000,00	449.948,30	215.118,46
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	11.227,71	-
entrata netta	300.000,00	438.720,59	215.118,46
destinazione a spesa corrente vincolata	286.000,00	279.681,64	146.851,94
Perc. X Spesa Corrente	95,33%	63,75%	68,27%
destinazione a spesa per investimenti	14.000,00	78.600,00	68.266,52
Perc. X Investimenti	4,67%	17,92%	31,73%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	887.318,84	100,00%
Residui riscossi nel 2016	283.173,97	31,91%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-1.055,42	-0,12%
Residui (da residui) al 31/12/2016	605.200,29	68,21%
Residui della competenza	1.013.221,83	
Residui totali	1.618.422,12	

Si segnala che a copertura dei residui è stata stanziata la somma di € 609.973,93

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate di Euro 2.031,13 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: sono stati stipulati contratti di affitto per terreni agricoli.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	25.986,43	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.643,59	14,02%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	11.897,76	45,78%
Residui (da residui) al 31/12/2016	10.445,08	40,19%
Residui della competenza		
Residui totali	10.445,08	



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.555.161,21	2.688.925,10	133.763,89
102	imposte e tasse a carico ente	195.328,95	182.207,66	-13.121,29
103	acquisto beni e servizi	5.281.226,35	5.672.293,82	391.067,47
104	trasferimenti correnti	700.323,37	734.132,54	33.809,17
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	333.954,21	311.572,86	-22.381,35
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	Rimborso e poste correttive delle entrate	181.594,24	27.034,65	-154.559,59
110	altre spese correnti	7.885,53	146.291,10	138.405,57
TOTALE		9.255.473,86	9.762.457,73	506.983,87

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 302.552,32;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.724.145,09;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	2.739.765,36	2.704.021,95
Spese macroaggregato 103	38.736,20	44.910,36
Irap macroaggregato 102	169.023,31	164.228,14
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	2.947.524,87	2.913.160,45
(-) Componenti escluse (B)	223.378,77	279.249,36
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.724.146,10	2.633.911,09
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbali del 29 gennaio e del 22 novembre 2016, n° 61, sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso entro il 30.05.2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha affidato incarichi di collaborazione autonoma ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata aumentata rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015 a causa di corsi di formazione obbligatori.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	13.000,00	80,00%	2.600,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	12.000,00	80,00%	2.400,00	€ 2.368,21	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	12.300,00	50,00%	6.150,00	€ 4.442,36	0,00
Formazione	24.000,00	50,00%	12.000,00	€ 13.729,40	-1.729,40
TOTALI	61.300,00		23.150,00	20.539,97	

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 2.368,21 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

Non vi sono stati incarichi relativi alla consulenza in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 311.572,80 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,41%.

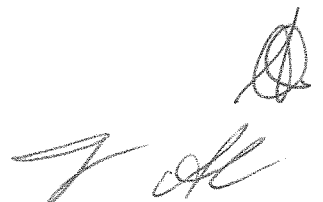
In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,93 %.

Limitazione acquisto immobili

Non sono state impegnate somme per acquisti di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	3,17%	3,19%	2,93%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	8.047.249,09	7.567.645,25	7.059.832,96
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-479.603,84	-507.812,29	-471.815,40
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	7.567.645,25	7.059.832,96	6.588.017,56
Nr. Abitanti al 31/12	19.217,00	19.240,00	19.417,00
Debito medio per abitante	393,80	366,94	339,29

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	362.162,66	333.954,21	311.572,86
Quota capitale	479.603,84	507.812,29	471.815,40
Totale fine anno	841.766,50	841.766,50	783.388,26

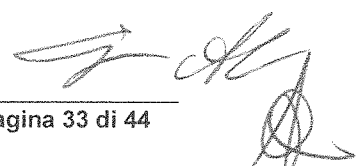
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Dacia Duster vigili	RCI BANQUE Contratto nr. 155191	Aprile 2017	6.012,36



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

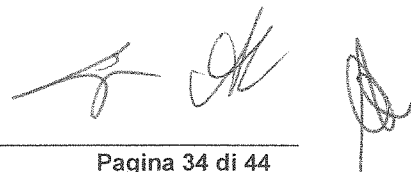
L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 54 del 04/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.



ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1			26.411,27	538.421,97	1.197.992,18	1.621.858,15	3.384.683,57
di cui Tarsu/tari				538.421,97	538.507,09	796.008,76	1.872.937,82
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo 2					48.278,10	160.706,72	208.984,82
di cui trasf. Stato						14.965,00	14.965,00
di cui trasf. Regione					45.528,10	145.741,72	191.269,82
Titolo 3			44.996,04	495.706,69	80.018,46	1.270.747,79	1.891.468,98
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi				3.500,29	6.904,79	7.789,60	18.194,68
di cui sanzioni CdS			43.897,10	492.206,40	69.096,79	1.013.221,83	1.618.422,12
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	71.407,31	1.034.128,66	1.326.288,74	3.053.312,66	5.485.137,37
Titolo 4					36.337,72	325.277,02	361.614,74
di cui trasf. Stato					16.330,41	246.877,02	263.207,43
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 5	413.407,09						413.407,09
Tot. Parte capitale	413.407,09	0,00	0,00	0,00	36.337,72	325.277,02	775.021,83
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9				168,65	490,00	47.696,38	48.355,03
Totale Attivi	413.407,09	0,00	71.407,31	1.034.128,66	1.362.626,46	3.378.589,68	6.308.514,23
PASSIVI							
Titolo 1			17.467,35	52.681,08	152.238,39	1.264.069,78	1.486.456,60
Titolo 2			0,01		116.255,08	942.351,96	1.058.607,05
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	9.836,00	1.330,00	2.037,86	73.128,09	120.780,52	132.712,65	339.825,12
Totale Passivi	9.836,00	1.330,00	19.505,22	125.809,17	389.273,99	2.339.134,39	2.884.888,77

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 256.981,65 di cui euro 0 di parte corrente ed euro 256.981,65 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	119.590,13	11.747,26	256.981,65
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		5.984,05	
Totale	119.590,13	17.731,31	256.981,65

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 189.616,79
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro ...0.....

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con avanzo libero appositamente accantonato per euro 114.084,92 e con risorse dell'ente per la restante parte.

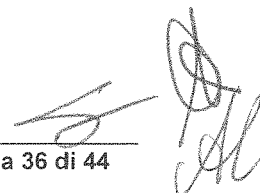
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.



SOCIETA'	credito	debito		debito	credito		
PARTECIPATE	del	della		del	della		Note
	Comune v/società	società v/Comune	diff.	Comune v/società	società v/Comune	diff.	
		contabilità della società			contabilità della società		
Spoltore Servizi s.r.l.			0	140243,27	140243,27	0	1
A.C.A. SPA	153330,48	4825	148505,48	37812,26		37812,26	3
Ambiente Spa	11666,67	11666,67	0			0	1
Ato Autorità d'ambito territoriale			0			0	3
Pescara Innova srl			0			0	3
ENTI STRUMENTALI	credito	debito		debito	credito		Note
	del	dell'ente v/Comune	diff.	del	dell'ente v/Comune	diff.	
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali mensa scolastica, trasporto scolastico, manutenzione verde pubblico, servizi cimiteriali e illuminazione votiva, manutenzione ordinaria della rete di pubblica illuminazione affidati alla società Spoltore Servizi s.r.l.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	Spoltore Servizi s.r.l.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	€ 1.574.983,13
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.574.983,13

Per alcune società partecipate quali Ambiente s.p.a, ATO Autorità d'ambito territoriale e Pescara Innova SRL, non sono disponibili i dati relativi ai bilanci, per le altre società partecipate non risultano perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447(2482 ter) del codice civile.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato in data 05/04/2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.



TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	30/01/2017
Economo	Nota del 27/01/2017 prot 2486
Concessionari	Soget Spa – Pec del 27/01/2017 prot 2538; Equitalia Spa PEC del 21/002/217 ICA – 27/01/2017 – Novacredit 25/01/2017
Anagrafe	28/01/2017
Polizia Municipale	09/01/2017

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>		13.250.113,16
B	<i>componenti negativi della gestione</i>		12.839.224,80
	Risultato della gestione	-	410.888,36
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		-310.852,86
	<i>proventi finanziari</i>		720,00
	<i>oneri finanziari</i>		311.572,86
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		241.919,00
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		241.919,00
	Risultato della gestione operativa	-	141.883,50
E	<i>proventi straordinari</i>		916.345,80
E	<i>oneri straordinari</i>		559.449,60
	Risultato prima delle imposte	-	215.012,70
	IRAP		172.077,66
	Risultato d'esercizio	-	42.935,04

*la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate in schede appositamente predisposte;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
1.063.146,66	882.634,95	1.109.227,06

STATO PATRIMONIALE

Nello Stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'Attivo e del Passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	1.072.877,23	-601.116,25	471.760,98
Immobilizzazioni materiali	46.673.958,63	2.950.333,10	49.624.291,73
Immobilizzazioni finanziarie	962.795,55	53.581,00	1.016.376,55
Totale immobilizzazioni	48.709.631,41	2.402.797,85	51.112.429,26
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	5.440.789,43	-982.922,12	4.457.867,31
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	4.818.151,01	-1.079.019,78	3.739.131,23
Totale attivo circolante	10.258.940,44	-2.061.941,90	8.196.998,54
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	58.968.571,85	340.855,95	59.309.427,80
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	40.476.412,98	42.935,04	40.519.348,02
Fondo rischi e oneri	0,00	670.000,00	670.000,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	10.031.238,40	-372.079,09	9.659.159,31
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	8.460.920,47		8.460.920,47
			0,00
Totale del passivo	58.968.571,85	340.855,95	59.309.427,80
<i>Conti d'ordine</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si sta dotando di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro € 1.854.300,81 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato e economico dell'esercizio	più/meno	importo
		42.935,04
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	-
contributo permesso di costruire restituito	meno	-
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	-
variazione al patrimonio netto		42.935,04

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	23.628.008,89
riserve	9.881.443,92
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	6.966.960,17
risultato economico dell'esercizio	42.935,04
totale patrimonio netto	40.519.348,02

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

DESTINAZIONE RISULTATO ECONOMICO	importo
fondo di dotazione	
a riserva	42.935,04
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	42.935,04

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	600.000,00
fondo perdite società partecipate	5.000,00
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	65.000,00
totale	670.000,00

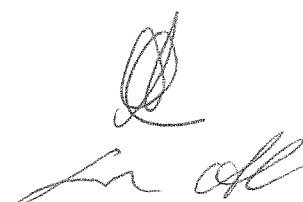
Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio al termine della presente relazione, segnala le seguenti raccomandazioni:

- tenuto conto dell'ammontare dei debiti fuori bilancio, si raccomanda all'Ente di porre in essere un adeguato controllo della politica di programmazione e di gestione dell'attività amministrativa al fine di rimuovere le cause che potrebbero determinare l'insorgenza del formarsi di futuri debiti fuori bilancio, indici di possibili patologie nell'ordinaria attività di gestione;
- si raccomanda inoltre un costante monitoraggio dei contenziosi in corso;
- sollecita l'Ente a rafforzare e completare le attività relative al controllo analogo delle società partecipate al fine di evitare possibili effetti indiretti negativi sugli equilibri di bilancio dell'Ente;
- si raccomanda e sollecita di adottare senza ulteriori ritardi e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, la verifica, di concerto con ogni singola azienda partecipata, dei reciproci saldi di bilancio ai fini della definitiva riconciliazione delle partite debitorie e creditorie ai sensi dell'art. 6 c. 4 DL 95/2012
- in merito all'attività di controllo e di recupero dell'evasione tributaria si invita l'Ente ad adottare migliori e più idonee attività di accertamento e controllo della riscossione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Alessandra Orsini

Dott. Guido De Angelis

Dott. Adriano Cavatassi

